

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
III Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia(*Is 8,23b-9,3*)

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE(*Sal 26*)

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? R.

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,

per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. R.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. R.

SECONDA LETTURA(*1Cor 1,10-13.17*)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Parola di Dio

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4,12-23)

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. *Parola del Signore.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

E lasciarono tutto per Gesù, come chi trova un tesoro

Il Battista è appena stato arrestato, un'ombra minacciosa cala su tutto il suo movimento. Ma questo, anziché rendere prudente Gesù, aumenta l'urgenza del suo ministero, lo fa uscire allo scoperto, ora tocca a lui. Abbandona famiglia, casa, lavoro, lascia Nazaret per Cafarnaon, non porta niente con sé, solo una parola: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino. È l'annuncio generativo del Vangelo.

Convertitevi è l'invito a rivoluzionare la vita: cambiate visione delle cose e di Dio, cambiate direzione, la strada che vi hanno fatto imboccare porta tristezza e buio. Gesù intende offrire lungo tutto il Vangelo una via che conduca al cuore caldo della vita, sotto un cielo più azzurro, un sole più luminoso, e la mostrerà realizzata nella sua vita, una vita buona bella e beata.

Ed ecco il perché della conversione: il regno si è fatto vicino. Che cos'è il regno dei cieli, o di Dio? «Il regno di Dio verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (Giovanni Vannucci). Il regno è la storia, la terra come Dio la sogna.

Gesù annuncia: è possibile vivere meglio, per tutti, e io ne conosco la via; è possibile la felicità. Nel discorso sul monte dirà: Dio procura gioia a chi produce amore. È il senso delle Beatitudini, Vangelo del Vangelo.

Questo regno si è fatto vicino. È come se Gesù dicesse: è possibile una vita buona, bella e gioiosa; anzi, è vicina. Dio è venuto, è qui, vicinissimo a te, come una forza potente e benefica, come un lievito, un seme, un fermento. Che nulla arresterà.

E subito Gesù convoca persone a condividere la sua strada: vi farò pescatori di uomini. Ascolta, Qualcuno ha una cosa bellissima da dirti, così bella che appare incredibile, così affascinante che i pescatori ne sono sedotti, abbandonano tutto, come chi trova un tesoro. La notizia bellissima è questa: la felicità è possibile e vicina. E il Vangelo ne possiede la chiave. E la chiave è questa: la nostra tristezza infinita si cura soltanto con un infinito amore (*Evangelii gaudium*).

Il Vangelo ne possiede il segreto, la sua parola risponde alle necessità più profonde delle persone. Quando è narrato adeguatamente e con bellezza, il Vangelo offre risposte ai bisogni più profondi e mette a disposizione un tesoro di vita e di forza, che non inganna, che non delude.

La conclusione del brano è una sintesi affascinante della vita di Gesù. Camminava e annunciava la buona novella, camminava e guariva la vita. Gesù cammina verso di noi, gente delle strade, cammina di volto in volto e mostra con ogni suo gesto che Dio è qui, con amore, il solo capace di guarire il cuore. Questo sarà anche il mio annuncio: Dio è con te, con amore. E guarirà la tua vita.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 Gennaio

Alle 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

Lunedì 23 Gennaio

Iniziano le benedizioni alle famiglie. Come l'anno scorso il percorso delle benedizioni vedrà coinvolte solo la metà delle strade del paese; le altre famiglie posso richiedere la benedizione telefonando in canonica e la visita verrà fatta un sabato mattina dai ministri istituiti.

Per tutto il periodo delle benedizioni la Messa feriale del pomeriggio (lunedì – mercoledì – venerdì) è posticipata alle ore 20.

Martedì 24 Gennaio

Alle 21 si riunisce la Comunità Capi Scout

Mercoledì 25 Gennaio

Alle 10 S. Messa alla Casa Protetta. Ci sarà anche la Messa alle 20 in Chiesa parrocchiale.

Alle 21 prove del coro parrocchiale

Venerdì 28 Gennaio

Alle 9.30 S. Messa coi bambini della scuola parrocchiale; non ci sarà la Messa alle 20.

Alle 17.30 prove del coro dei bimbi

Domenica 29 Gennaio

Dalle 11 alle 12 i genitori dei ragazzi di Quinta Elementare sono invitati per un momento di riflessione guidata dal Dottor Emilio Rocchi.

Alle 15 celebrazione di un Battesimo.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 23 Gennaio	ore 20: Def. D'Alesio Dante e Vittorio
Martedì 24 Gennaio	ore 8.30: Def. Maggiolo Ida
Mercoledì 25 Gennaio	ore 10 alla Casa Protetta ore 20: Def. Malaguti Adolfo, Maria e Familiari
Giovedì 26 Gennaio	ore 8.30: Def. Gherardi Augusto
Venerdì 27 Gennaio	ore 9.30: Def. Pizzi Luigi
Sabato 28 Gennaio	ore 18: Def. Mioli Massimo
Domenica 29 Gennaio	ore 8.30: Def. Maccaferri Bruno e Carmen ore 10: Def. Trausi Antonio, Umile e Lucia ore 11.15: Def. Benvenuti Alessandrina